Allegato alla deliberazione
n. 54 del 17 febbraio 2026

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

RIPARTO DI QUOTA PARTE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER L'ANNO 2025, PER LA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEURO-SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 213, LETTERA E), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213.

MODELLO A

ALLEGATO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE (ART. 5, COMMA 2, DM 13 OTTOBRE 2025)

a). Tipologia degli interventi che si intendono attuare

Indicare le tipologie di cui all'art. 4 DM 13 ottobre 2025:

- *le iniziative finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale, sia di nuova previsione sia in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237.;*
- *Le iniziative di cui al comma 1 sono integrate nei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, o nei progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, su richiesta delle persone con disabilità destinatarie;*
- *Le iniziative di cui al comma 1 che siano di nuova previsione possono essere sviluppate in collaborazione con Enti del terzo settore, possono prevedere l'attribuzione di voucher che diano accesso ai relativi servizi e devono essere riconducibili a una o più delle seguenti casistiche generali:*
  a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
  b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;
  c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.

Il disturbo dello spettro autistico è una condizione del neurosviluppo considerata come patologia cronica e inabilitante, le persone con disturbo dello spettro autistico mantengono una bassa capacità di integrazione ed interazione sociale che fa sì che, a qualsiasi livello di gravità, persista il dato costante della scarsa socializzazione e dell'isolamento sociale. Tali caratteristiche mettono in rilievo, con estrema chiarezza, la necessità che i disturbi dello spettro autistico siano oggetto di una presa in carico necessariamente socio sanitaria, in grado di associare ad interventi puramente clinici e sanitari, percorsi di integrazione sociale, di accompagnamento all'autonomia ai fini di un futuro inserimento lavorativo e di sostegno delle famiglie nel ruolo di cura della persona.
Premesso che:

- il Piano Nazionale per l'Autismo, nonché le Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico, approvate in sede di Accordo Stato–Regioni, richiamano la necessità di una programmazione basata su dati epidemiologici e di presa in carico;
- la Regione Calabria è impegnata in processi di programmazione regionale;
- in sede di incontro con gli ETS, tenutosi il 16.12.2025, teso ad individuare le finalizzazioni di cui all'art 4 del DM 13 ottobre 2025 verso cui orientare l'investimento delle risorse, è emersa con evidenza la grave criticità connessa all'erogazione dei servizi rivolti ai minori/adulti affetti da disturbo dello spettro autistico nonché la necessità di

promuovere iniziative di coinvolgimento dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico, al fine di promuovere la massima inclusione degli stessi.

Da qui l'esigenza di concentrare le risorse assegnate alla Regione Calabria, pari ad euro 989.975,00, per le seguenti finalizzazioni:

a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);

b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;

c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.

b). Riparto degli importi per ogni tipologia di intervento

Non disponendo di una banca dati che possa restituire un dato oggettivo sulla diffusione del fenomeno sul territorio regionale, si ritiene opportuno suddividere la quota di cui al DM 13 ottobre 2025 come di seguito indicato:

Tipologia intervento n. 1

progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.).

A tale tipologia di interventi sarà destinato un importo pari a euro 329.991,00.

Tipologia intervento n. 2

progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;

A tale tipologia di interventi sarà destinato un importo pari a euro 329.991,00.

Tipologia intervento n. 3

iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.

A tale tipologia di interventi sarà destinato un importo pari a euro 329.993,00

Qualora il budget previsto per ciascuna linea di intervento non venga integralmente assegnato, le risorse residue potranno essere riallocate su altra linea di intervento mediante apposito atto dirigenziale.

L'obiettivo è quello di finanziare progetti volti a favorire l'inclusione sociale di giovani (dai 16 anni di età) e adulti con disturbo dello spettro autistico attraverso la creazione di Centri Polifunzionali, su base provinciale, prevedendo almeno una delle tre linee di intervento.

c). Enti pubblici e privati coinvolti

Con delibera n. 571 del 23 dicembre 2021, la Regione Calabria ha approvato le "Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Calabria". In linea con quanto già avviato, gli interventi saranno realizzati attraverso il rafforzamento e/o l'implementazione di Centri Polifunzionali dedicati, da attivarsi nei Distretti sociosanitari territorialmente competenti.

I suddetti Centri saranno gestiti dagli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), con comprovata esperienza pluriennale nel campo dell'inclusione di giovani e adulti con disabilità e/o esperienza specifica in progettualità relative a giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico, in raccordo con i servizi sanitari, sociali territoriali e in partenariato obbligatorio con il Distretto sociosanitario territorialmente competente.

Gli ETS saranno individuati attraverso apposito Avviso pubblico, a conclusione del procedimento selettivo verrà predisposta una graduatoria con l'individuazione degli ETS che accederanno al finanziamento per la realizzazione dei Centri polivalenti.

L'individuazione dei destinatari del Centro polivalente e l'attuazione degli interventi, dovrà avvenire in raccordo con i servizi pubblici del partenariato. Il destinatario degli interventi deve essere preso in carico dai servizi competenti.

Gli interventi che coinvolgono i destinatari, in ogni caso saranno integrati nel Progetto di vita di cui all'art. 14 della legge 328/2000 della persona, al fine di massimizzare le risorse e coordinarne le azioni.
Qualora un soggetto destinatario degli interventi non abbia ancora avuto accesso alla definizione di un progetto di vita da parte dei servizi sociosanitari competenti, ovvero il progetto necessiti di aggiornamento, il Centro polivalente assumerà funzione di impulso verso il destinatario, la famiglia e i servizi responsabili ai fini della sua definizione/aggiornamento, in sede di Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale –UVMD.
.

d). Modalità di attuazione e relativo cronoprogramma

(Indicare la durata non superiore a 24 mesi)

Durata Mesi 24
Data inizio 01/06 /2026
Data fine 01/06/2028

La suddetta tempistica potrà essere oggetto di slittamenti in caso di eventi che possano determinare una data diversa di avvio attività, in tal caso si provvederà a comunicare l'eventuale nuovo decorso del termine dei 24 mesi.

Cronogramma delle attività redatto conformemente al modello seguente:
Compilare il cronoprogramma con riferimento a ciascuna attività (non è richiesto un livello di dettaglio relativo alle azioni)

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. predisposizione Avviso pubblico per selezione ETS /Pubblicazione	x	x	x									
2. selezione ETS/Avvio attività				x	x	x	x	x				
3. percorsi di socializzazione (Sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.).									x	x	x	x
4. accompagnamento all'autonomia, esperienze di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari.									x	x	x	x
5. Iniziative sociali e comunitarie per il benessere psico-sociale; Attività di sostegno e orientamento per i caregiver familiari; Interventi di inclusione nella comunità locale.									x	x	x	x

Attività	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1. percorsi di socializzazione (Sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.).	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2. accompagnamento all'autonomia, esperienze di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

3. Iniziative sociali e comunitarie per il benessere psico-sociale; Attività di sostegno e orientamento per i caregiver familiari; Interventi di inclusione nella comunità locale.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

e). Risultati attesi

Interventi/Azione	Descrizione dell'azione	Elenco prodotti (output)
Percorsi di Socializzazione	Attività sportive adattate, culturali e ricreative; Realizzazione di attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, sport, laboratori musicali).	Numero di progetti attivati per Distretto Sanitario; Numero di beneficiari coinvolti annualmente; Percentuale di partecipazione continuativa alle attività; Livello di soddisfazione degli utenti e delle famiglie.
Accompagnamento all'autonomia	Percorsi individualizzati di autonomia personale; Percorsi graduali di responsabilizzazione e autodeterminazione; Percorsi di orientamento/formazione lavorativa.	Numero di percorsi di autonomia attivati.
Inclusione sociale e sollievo	Iniziative sociali e comunitarie per il benessere psico-sociale; Attività di sostegno e orientamento per i caregiver familiari; Interventi di inclusione nella comunità locale.	Numero di iniziative di benessere realizzate; Numero di nuclei familiari supportati; Riduzione del carico assistenziale percepito dai caregiver (questionari).

f). Le platee di destinatari stimati

Interventi/Azione	Descrizione dell'azione	Destinatari
Percorsi di Socializzazione	Attività sportive adattate, culturali e ricreative; Realizzazione di attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, sport, laboratori musicali).	Minori (> 16 anni) e adulti con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico, residenti nel territorio della Regione Calabria.
Accompagnamento all'autonomia	Percorsi individualizzati di autonomia personale; Percorsi graduali di responsabilizzazione e autodeterminazione; Percorsi di orientamento/formazione lavorativa.	Adulti con disturbo del neurosviluppo e dello spettro autistico, residenti nel territorio della Regione Calabria
Inclusione sociale e sollievo	Iniziative sociali e comunitarie per il benessere psico-sociale; Attività di sostegno e orientamento per i caregiver familiari; Interventi di inclusione nella comunità locale.	Minori (> 16 anni) e adulti con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico, residenti nel territorio della Regione Calabria, nonché i loro nuclei familiari.

g). Descrizione degli interventi già previsti dalla programmazione regionale e le relative fonti di finanziamento

A seguito dell'approvazione delle citate Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Calabria", l'amministrazione regionale ha approvato il progetto "Autismo diurno e semiresidenziale – **Meglio Accogliere, Accogliere Meglio**", finanziato con fondi royalties per un importo di € 1.640.000,00. Il progetto ha previsto la creazione di centri diurni e semiresidenziali per l'accoglienza di persone con autismo e altre disabilità, con particolare attenzione a giovani e adulti con bisogni complessi.
In prosecuzione dell'intervento sopra richiamato è prevista inoltre una seconda edizione del progetto "**Meglio Accogliere, Accogliere Meglio 2**", anch'essa finanziata con fondi royalties.
Inoltre, nell'ambito del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027, Azione 4.k.1, è stato previsto l'intervento "**Autipack – Progetto per la concessione di contributi alle persone con disturbi dello spettro autistico**". Il progetto mira a sostenere le famiglie nella cura e assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, prevedendo la concessione di un contributo economico a copertura totale o parziale dei costi sostenuti per la fruizione di servizi che applicano metodi educativi/comportamentali erogati da operatori specializzati.
Gli interventi di cui al presente atto sono aggiuntivi e non sostitutivi di quelli già finanziati con i fondi sopra menzionati.
Inoltre, considerati i gap territoriali nonché la necessità di uniformarsi a quanto stabilito in sede di Accordo Stato–Regioni, la Regione Calabria procederà all'adozione di un Piano regionale per l'Autismo, in raccordo con il Dipartimento Salute e Servizi Sanitari, attraverso il Tavolo tecnico temporaneo per la stesura del piano di azione regionale autismo di cui al DCA n. 6 del 06/02/2026, volto a:

- rafforzare la rete dei servizi;
- assicurare equità territoriale e ridurre le disuguaglianze;
- sostenere le famiglie nella gestione quotidiana delle persone con ASD;
- istituire un registro regionale che consenta di monitorare l'incidenza del fenomeno sull'intero territorio regionale.

Firma del Responsabile

dott.ssa Maria Gabriella Rizzo